



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Provincia Autonoma di Trento

DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI

Approvato con decreto del Presidente di Comunità n. 91 del 13.06.2023

INDICE

Art. 1 Utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti

Art. 2 Modalità di utilizzo

Art. 3 Criteri e procedura per l'utilizzo delle graduatorie di altri Enti

Art. 4 Chiamata degli idonei

Art. 5 Autorizzazione ad altri Enti all'utilizzo di graduatorie della Comunità

Art. 6 Disposizioni finali

Art. 1 - Utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti

1. Al fine di rispondere ai principi di funzionalità e ottimizzazione delle risorse, il comma 1, lett. e-bis dell'articolo 91 - Assunzioni a tempo indeterminato – della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.ii – Codice degli Enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige - dispone che l'accesso all'impiego possa avvenire “ *mediante utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico approvate dalla provincia e dal consiglio provinciale territorialmente competenti, nonché dai comuni, dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, dalle comunità e dalle comunità comprensoriali e dalle A.S.U.C. con sede nel territorio provinciale di riferimento, previo accordo tra le amministrazioni interessate e secondo i criteri prestabiliti dall'amministrazione con deliberazione dell'organo esecutivo*” .
2. L'art. 29 comma 1 del Regolamento per le procedure di assunzione del personale, approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 3 dd. 19.03.2019 dispone che, anche fuori dai casi di preventivi accordi per la formazione congiunta di graduatorie, in caso di necessità o di urgenza, previo assenso dell'Amministrazione interessata all'utilizzo della sua graduatoria, la Comunità possa assumere personale temporaneo attingendo dalla graduatoria di un altro Ente.

Art. 2 - Modalità di utilizzo

1. L'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri Enti può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate stipulato sia prima che dopo l'approvazione della graduatoria.
2. Tale utilizzazione, nel rispetto dei vincoli di cui al presente disciplinare, può essere disposta sia per concorsi da bandire, sia per concorsi in fase di espletamento, sia per concorsi le cui graduatorie siano già state approvate dalle Amministrazioni che hanno indetto la procedura concorsuale.
3. L'utilizzo può essere disposto sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato dello stesso comparto o di comparti diversi. In entrambi i casi vi deve essere omogeneità tra il posto da coprire e quello in graduatoria ed univocità dei requisiti di accesso, anche in relazione alla percentuale del rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale). Pertanto l'utilizzazione delle graduatorie di altro Ente è possibile per le assunzioni di dipendenti della stessa figura professionale (o equivalente), categoria e livello e per posti già previsti in pianta organica.
4. L'intesa si concretizza con la stipula di una convenzione in cui sono disciplinate le modalità di utilizzo delle graduatorie e in particolare: la durata dell'accordo, il numero di assunzioni, le modalità operative di chiamata degli idonei e di comunicazione tra i due Enti.
5. Per le assunzioni a tempo determinato, per ragioni di celerità della procedura, l'intesa tra i due Enti si può concretizzare anche con il mero scambio di corrispondenza.

Art. 3 - Procedura per l'utilizzo delle graduatorie di altri Enti

1. In caso di richiesta preventiva all'approvazione della graduatoria, la Comunità stipula con l'Ente o gli Enti interessati un accordo per la gestione in comune della procedura di reclutamento del personale, con indicazione della ripartizione delle spese procedurali e delle modalità di utilizzo della graduatoria o per il solo utilizzo della stessa.
2. In mancanza di accordi preventivi è facoltà della Comunità fare ricorso a graduatorie di altri Enti in corso di validità e non impugnate, secondo il seguente ordine:
 - a) graduatorie di Comuni facenti parte della Comunità Valsugana e Tesino;
 - b) graduatorie di Comunità di Valle limitrofe;

- c) graduatorie di altre Comunità di Valle della Provincia autonoma di Trento;
 - d) graduatorie di Comuni della Provincia autonoma di Trento;
 - e) graduatorie di altri Enti del medesimo comparto aventi sede nella Provincia autonoma di Trento;
 - f) graduatorie di altri Enti di comparti diversi aventi sede nella Provincia autonoma di Trento;
 - g) graduatorie di altri Enti aventi sede fuori dalla Provincia autonoma di Trento.
3. Al fine di individuare la graduatoria da utilizzare, la Comunità procede a formulare espressa richiesta agli Enti come sopra individuati, anche contestualmente. Alle Amministrazioni detentrici delle graduatorie così individuate è assegnato un termine non superiore a 10 giorni per comunicare la disponibilità in merito all'utilizzo della propria graduatoria.
4. Nel caso di più graduatorie valide all'interno dello stesso ambito di cui al precedente punto per posizioni della stessa categoria, professionalità e regime giuridico, rispetto a quella ricercata, si procederà secondo il seguente ordine di preferenza:
- a) graduatoria di più recente formazione, avuto riguardo alla data di approvazione della stessa, in considerazione della preparazione professionale più aggiornata degli idonei alla luce della rapida evoluzione normativa che caratterizza le pubbliche amministrazioni;
 - b) graduatoria dell'Ente che ha la sede più vicina alla Comunità;
 - c) graduatoria che ha avuto minor numero di scorimenti;
 - d) graduatoria contro la quale non sono stati presentati ricorsi;
 - e) sorteggio.
5. Il consenso al perfezionamento delle assunzioni mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente da parte della Comunità è subordinato all'acquisizione di un'attestazione del Segretario Comunale o del Responsabile del Servizio Personale dell'Amministrazione titolare della graduatoria che riporti l'indicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria del pubblico concorso con la precisazione se sia stato impugnato/proposto ricorso concluso o pendente, o se siano decaduti i termini senza che sia stato proposto alcun ricorso. Il solo avvio della procedura di impugnativa avverso la graduatoria del concorso costituisce motivo di diniego al consenso.
6. Una volta individuato l'Ente di cui utilizzare la graduatoria si stipula la convezione per l'utilizzazione della graduatoria. In tale convenzione devono essere indicati: la durata dell'accordo, il numero di assunzioni, le modalità operative di chiamata degli idonei e di comunicazione tra i due Enti nonché i rapporti economici.
7. Nel caso in cui andasse deserto l'attingimento a graduatorie nel rispetto dei criteri sopra individuati la Comunità potrà procedere, discrezionalmente, ad individuare un Ente con il quale stipulare la convenzione per l'utilizzo della graduatoria da esso detenuta.

Art. 4 - Chiamata degli idonei

1. La chiamata degli idonei deve necessariamente seguire l'ordine della graduatoria. Ai soggetti utilmente ivi collocati è assegnato un termine non inferiore a 10 giorni per comunicare la propria disponibilità in ordine all'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato.
2. La Comunità si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio l'idoneo posizionato utilmente nella graduatoria e di non procedere all'assunzione del candidato stesso qualora non venga ritenuto idoneo alla posizione da ricoprire, tenuto conto delle conoscenze e competenze acquisite.
3. La Comunità si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere alla chiamata qualora vengano meno le esigenze organizzative dell'Ente che hanno dato avvio al procedimento di utilizzo della graduatoria ovvero vengano meno i presupposti e le condizioni di legge prescritte in materia assunzionale.

4. L'utilizzo a tempo determinato di unità utilmente collocate in graduatorie di altri Enti non pregiudica la posizione dell'idoneo o vincitore nella graduatoria dell'Ente detentore della stessa.

Art. 5 - Autorizzazione ad altri enti all'utilizzo di graduatorie della Comunità

1. In caso di richieste di utilizzo di graduatorie, a tempo determinato o indeterminato approvate dalla Comunità da parte di altri enti, l'Ente valuterà le stesse sulla base del numero di idonei presenti e del numero di assunzioni previste.
2. Gli idonei che non accettassero proposte di assunzione da parte dell'Ente che ha chiesto e ottenuto l'utilizzo della graduatoria, non perdono il diritto ad essere chiamati ed assunti dalla Comunità.

Art. 6 - Disposizioni finali

1. Le disposizioni di cui sopra costituiscono a tutti gli effetti integrazione alle vigenti norme regolamentari disciplinanti le procedure per l'accesso all'impiego presso la Comunità.
2. Per quanto non previsto dal presente disciplinare si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia.